

Per la Mole ci sono 3 milioni del Pnrr «Ora è un polo culturale nazionale»

L'assessore Marasca: completano un quadro di finanziamenti per Ancona da 12 milioni di euro



A sinistra, il canalone della Mole Vanvitelliana alla quale sono destinati 3 milioni del Pnrr. Sopra, un momento del Kum festival. A destra, un concerto



LE RISORSE

ANCONA Parte da un assunto, Paolo Marasca. «Finalmente, Ancona ha smesso di chiedersi che fare di un monumento straordinario e può godere di un indotto e di una visibilità importanti». L'assessore dorico alla Cultura annuncia i 3 milioni del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, destinati alla Mole e ristabilisce i contorni del bel pentagono del Vanvitelli. «È un polo culturale nazionale». Riavvolge il nastro: «A partire dal 2016 - ricorda - ha vissuto una crescita esponenziale, assumendo una chiara identità agli occhi del resto del Paese». Una qualità esaltata dai numeri: 200mila visitatori e 20

MANCINELLI: «PER FARLA CRESCERE ANCORA E UNIRLA MEGLIO AL CENTRO»

festival all'anno, 14 mostre d'interesse nazionale e internazionale allestite dal 2016. Risponde al mittente, Marasca, le accuse di chi ritiene che quel luogo sia sfruttato solo come un contenitore. Niente affatto. «È un soggetto che, dopo aver smesso di programmare un po' di tutto, si occupa dei linguaggi del contemporaneo, e offre possibilità alle giovani generazioni. Questa è la Mole oggi».

La delibera

Da qui in poi l'assessore coniuga la narrazione al futuro. Premette: «Una delibera di giunta, approvata nei giorni scorsi, specifica le priorità ai Lavori pubblici, già impegnati nella conclusione del cantiere dell'ala nuova dopo uno stop recente». Su Facebook, la sindaca

Valeria Mancinelli rilancia: «Per far usare gli spazi più facilmente a chi fa cultura; per renderli accessibili a tutti; per continuare a farla crescere nella classifica dei poli italiani; per unirla meglio al centro cittadino; per una sempre maggiore sostenibilità ambientale ed economica. Ecco come abbiamo deciso di usare i 3 milioni ministeriali che abbiamo vinto per la Mole». E via con l'ordine delle precedenti. «Al primo posto - torna a dire Marasca - c'è la realizzazione del nuovo ponte verso il Rivellino, per sostituire quello attuale. Un intervento doveroso». Seguono: un ascensore accanto alle scale che la collegano a via XXIX Settembre, la pavimentazione di alcune aree, l'agibilità definitiva per il pubblico spettacolo delle sale, i servizi igienici nella zona esterna del canalone, la creazione di un blocco-mostre unico di circa

4mila metri quadrati su due livelli, un nuovo spazio-deposito, interventi per l'efficientamento energetico e la sostenibilità. Imprime il ritmo del fare: «Sono opere che realizzeremo in fretta». Definisce il metodo che sottende all'urgenza: «Abbiamo incontrato gli operatori che lì lavorano in maniera più consistente, abbiamo raccolto i loro feedback e su questi costruiamo un indirizzo gestionale». La sua liturgia: «L'obiettivo è consacrare il rilievo nazionale e non tornare più indietro. Mai». Nulla di improvvisato per l'assessore. «Tutto questo - tira le fila del ragionamento - è cominciato con il Piano strategico, in risposta al desiderio delle cittadine e dei cittadini che ci dissero: la Mole deve avere un

ruolo maggiore in Italia. Ora lo ha». Il suo è un progredire, convinto: «I lavori progettati vanno in questa direzione».

La somma

Come fossero tasselli di un prezioso mosaico, le risorse destinate al Lazzaretto sono un sottoinsieme dei 12 milioni ottenuti per i luoghi della cultura, inclusi

«AL PRIMO POSTO C'È LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE VERSO IL RIVELLINO»

la nuova Biblioteca e i Musei Civici. «Quello che dobbiamo tenere a mente - conclude Marasca - è che questo denaro serve alle persone per fare cose. La nostra premura è mettere chi fa cultura nella condizione di farla bene, e di conseguenza di far crescere la città». Altro che contenitori.

Maria Cristina Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tredici onorificenze al merito

Oggi la consegna, il rettore della Politecnica Gregori nominato commendatore

I RICONOSCIMENTI

ANCONA In occasione delle celebrazioni del 4 novembre, "Giorno dell'Unità nazionale e giornata delle Forze Armate", oggi alle 11 il prefetto di Ancona Darco Pellos consegnerà presso il Palazzo del Governo le onorificenze dell'ordine "al Merito della Repubblica italiana", conferite con decreto del Presidente della

Repubblica a cittadini di questa provincia che si sono distinti per particolari meriti morali, professionali e culturali. Ed ecco l'elenco: Rossano Bartoli, presidente della Lega del Filo d'Oro, commendatore; Cinzia Borgognoni, infermiera professionale di Sirolo, cavaliere; Andrea Carloni, giornalista professionista di Ancona, cavaliere; Daniela Cimini, medico chirurgo di Cingoli, cavaliere; Abele Donati, medico chirurgo e professore ordinario di Ancona, cavaliere; Stefano Gasparini, medico chirurgo e professore ordinario di Ancona, cavaliere; Gian Luca Grego-

ri, rettore dell'Università Politecnica, commendatore; Silvia Guerrini, maggiore dei carabinieri di Ancona, cavaliere; Patrizia Marcolini, medico chirurgo di Ancona, cavaliere; Rosalia Mercanti, infermiera professionale di Osimo, cavaliere; Francesca Montesi, viceprefetto vicario di Senigallia, commendatore; Diego Pieroni, presidente regionale dell'Ente nazionale per la protezione dei sordi di Senigallia, cavaliere; Francesco Ventura, primo maresciallo dell'Aeronautica militare di Loreto, cavaliere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'E.R.A.P. MARCHE - Piazza Salvo d'Acquisto n° 40 - 60131 ANCONA - Tel. 07128531 mail: presidioan@erap.marche.it - pec: erap.marche.an@emarche.it ha indetto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 36, co. 9-bis con l'esclusione automatica delle offerte anomale dell'art. 97 comma 8 e con l'utilizzo dello strumento dell'inversione procedimentale ex art. 133 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dalla legge di conversione n. 55/2019 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria edificio sito in Falconara M.ma (AN) via Fiumesino per un importo complessivo di € 923.352,73 - CIG 9463633501. Il disciplinare e la documentazione completa sono scaricabili all'indirizzo: <https://appalti.erapmarche.it/PortaleAppalti/> Il termine per la presentazione delle offerte è entro le ore 13,00 del giorno 21.11.2022.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Franco Ferri)

Legalmente www.legalmente.net
legalmente@piemmeonline.it
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari